



VOCE EGO SUM

trittico sonoro per voce e clarinetto



ANTONELLO CASSINOTTI (voce)

GIANCARLO LOCATELLI (clarinetto b)

- 1 - IL MIO NOME E' ... - è IO fuori di me - a Demetrio Stratos
- 2 - INTERVIEW A MOI MEME - la voce è corpo astratto - a Raoul Hausmann
- 3 - [VOCE EGO SUM](#) - voce / manifesta / o - a Sé stesso

l'installazione è un tentativo di scrittura plastica

La performance è un tentativo di regolare i conflitti che si determinano tra le pulsioni istintuali (ES*) e le imposizioni del super-ego

VOCE EGO SUM è ovvia e ironica parodia di COGITO ERGO SUM.

La voce esprime se stessi, prende spazio, si dimensiona e si allunga, si dà come corpo, è prolunga dall'IO o dall'ES all'ES-terno, dal sé stesso all'Es-pressione di sé.

Succede emotivamente laddove non ve ne è intenzione.

Dove invece l'exasperazione o la determinazione dell'EGO / Artista cerca di manifestare un ES-empio o è pieno di SÉ ecco che la voce / arte diviene manifesto ES-asperato.

L'EGO / Artista si manifesta attraverso la voce ed è pieno di SÉ, parla di SÉ amplificandosi, dandosi come VOCE che è in quanto tale, un NOME, un'INTENZIONE, un MANIFESTO.

** In psicoanalisi, termine che indica la parte non organizzata e perciò non personale dell'apparato psichico, che costituisce una riserva di energie istintuali e coincide con l'inconscio della psicologia dinamica e descrittiva*